

I PIANI REGOLATORI REGIONALI

Nello svolgersi ed affermarsi degli studi urbanistici il problema dei piani regolatori regionali si è ormai imposto tra i più importanti da affrontarsi.

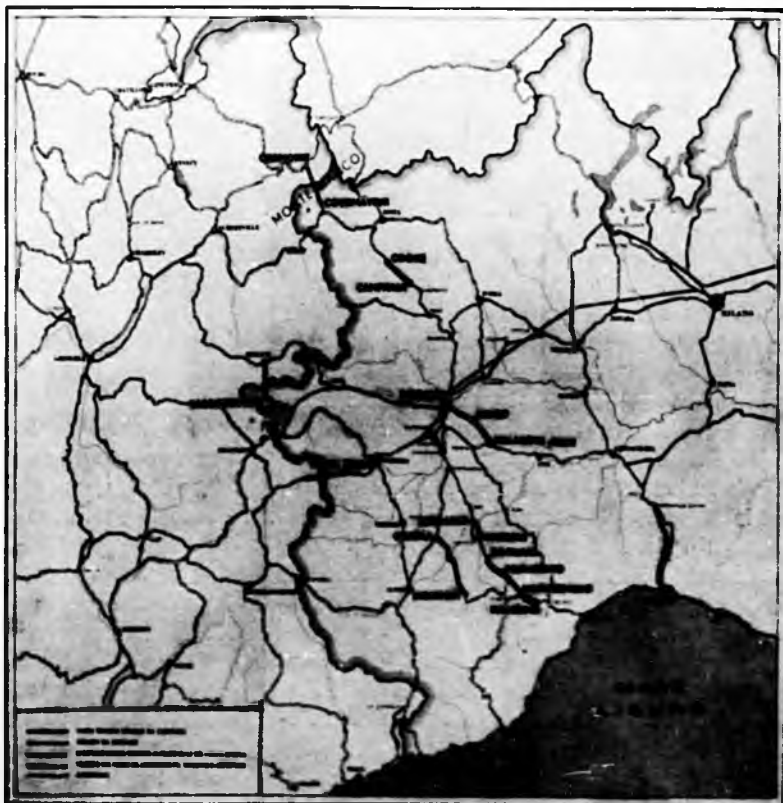
All'estero il movimento per l'attuazione dei piani regionali è in atto da tempo e si possono già annoverare numerose realizzazioni.

Negli Stati Uniti il Dipartimento Federale del Commercio, sotto la cui sorveglianza vengono compilati i piani regionali, ha, con leggi del 1923 e del 1927, stabilito le modalità per la organizzazione tecnica dei piani stessi affidata ad appositi Comitati direttivi di cui sono determinati i poteri ed i limiti territoriali e giuridici di competenza. Il progetto più grandioso è quello allestito per il piano regionale di New York che è costato 16 milioni di lire in tredici anni di studi dal 1919 al 1932 e si estende sopra una superficie di 13000 kmq. interessando le giurisdizioni di oltre 400 Autorità amministrative.

In Inghilterra il Ministero della Salute Pubblica ha dettato norme precise da seguire negli studi preparatori e nella redazione dei progetti di piani regionali. All'allestimento dei piani, informati così ad un solo concetto direttivo, provvedono speciali Comitati consultivi costituiti mediante Consorzi tra tutte le Autorità ed Enti locali interessati. La realizzazione dei piani così allestiti viene affidata ad altri Comitati esecutivi, sempre di natura consorziale, che diven-

tano responsabili della regolare applicazione. Tra i numerosi piani regionali inglesi si possono citare ad esempio quello della « Grande Londra » che interessa la vastissima zona di influenza della capitale britannica per un'estensione di 4700 kmq. per un raggio di circa 40 km. dal centro della City e quello di Manchester che è caratteristico di una regione di intenso sviluppo industriale e commerciale.

In Francia fin dal 1928 è stato creato al Ministero degli Interni un Comitato per lo studio della sistemazione



Schema delle comunicazioni stradali interessanti Torino secondo le proposte della Commissione Municipale